

Codice A1816B

D.D. 24 agosto 2023, n. 2210

**R.D. 523/1904 - P.I. 7342 - Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica Torrente Casotto tra il ponte sulla S.P. 164 e Loc. Tetti Casotto, tramite la movimentazione di materiale litoide depositato - in Comune di Torre Mondovì e San Michele Mondovì (CN).
Richiedente: Comune di Torre Mondovì (capofila) con sede in Piazza Umberto Mellino 1, 12080 Torre Mondovì (CN)**



ATTO DD 2210/A1816B/2023

DEL 24/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7342 - Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica Torrente Casotto tra il ponte sulla S.P. 164 e Loc. Tetti Casotto, tramite la movimentazione di materiale litoide depositato – in Comune di Torre Mondovì e San Michele Mondovì (CN).

Richiedente: Comune di Torre Mondovì (capofila) con sede in Piazza Umberto Mellino 1, 12080 Torre Mondovì (CN)

In data 03/08/2023 con nota prot. n. 33588/A1816B l'Amministrazione comunale di Torre Mondovì con sede in Piazza Umberto Mellino 1, 12080 Torre Mondovì (CN) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del Torrente Casotto tra il ponte sulla S.P. 164 e Loc. Tetti Casotto, tramite la movimentazione di materiale litoide depositato – in Comune di Torre Mondovì (sponda idrografica sinistra) e San Michele Mondovì (sponda idrografica destra) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Marta Begliatti e dal Geologo Giuseppe Galliano, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e s.m.i, costituiti da:

- 01 Relazione tecnico-geologica-idraulica;
- 02 Estratti cartografici;
- 03.0 Planimetria del rilievo;
- 03.1 Planimetria attuale-progetto raffronto;
- 03.2 Sezioni trasversali 1-18;
- 03.3 Sezioni trasversali 19-40;
- 03.4 Particolari intervento sezioni tipo;
- 04 Doc. fotografica.

L'intervento in progetto ha come obiettivo il ripristino dell'alveo profondamente dissestato in conseguenza degli eventi alluvionali del 2-3 ottobre 2020, ricostruendo la sezione di deflusso e

riprofilando le sponde, mediante la movimentazione del materiale lipoide depositato, per un totale di mc 5138, senza asportazione.

La zona di lavoro si estende per circa 600 metri a monte del ponte della S.P. 164 e per 200 metri verso valle.

Sono previste anche opere di temporanee di cantiere (piste di cantiere, guadi) che saranno rimosse a fine lavori. In particolare si prevede la realizzazione di due guadi temporanei e di una pista di cantiere posta in sponda idrografica destra, fino al ponte della S.P. 164, la cui campata in sponda idrografica destra, attualmente ostruita dal materiale litoide depositato, verrà liberata, ripristinandone la funzionalità idraulica. È altresì prevista la rimozione del materiale vegetale che interferisce con le lavorazioni.

Con nota prot. n. 34113/A1816B del 08/03/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Comune di Torre Mondovì con D.G.C. n. 26 del 04/07/2023 e dal Comune di San Michele Mondovì con D.G.C. n. 57 del 19/07/2023.

E' stata effettuato apposito sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo, visti gli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Casotto.

Si da atto che per le opere in oggetto e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Torre Mondovì (capofila dell'intervento) con sede in Piazza Umberto Mellino 1, 12080 Torre Mondovì (CN) a realizzare l'intervento di sistemazione idraulica Torrente Casotto tra il ponte sulla S.P. 164 e Loc. Tetti Casotto, tramite la movimentazione di materiale litoide depositato, localizzato

nei comuni di Torre Mondovì e San Michele Mondovì (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. *l'intervento di movimentazione del materiale litoide depositato dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda esistente;*
- c. non potrà in alcun modo essere asportato per altre finalità, il materiale litoide presente in alveo, senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. *l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;*
- e. *nei pressi degli attraversamenti e/o centri abitati è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.. Per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento;*
- f. *si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904;*
- g. *durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;*
- h. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dell'intervento, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. In ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- i. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- j. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- k. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisionali di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- n. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di 18 (diciotto) mesi** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori,

una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- o. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- q. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni per Bruno Ifrigerio